



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 - 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931

www.aslvc.piemonte.it

PEC: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

CONSIGLIO DEI SANITARI DELL'A.S.L. VC

VERBALE N. 1/2019

In data 11 aprile 2019, alle ore 15.00 presso l'Aula B formazione – Piano ammezzato della Palazzina Uffici dell'ASL VC, è convocata, come da nota prot. n. 17665 del 29.3.2019 in seconda convocazione la seduta del Consiglio dei Sanitari, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Rimodulazione posti letto del P.O. S. Andrea
2. Presentazione progetto operativo per la realizzazione del Centro Interdisciplinare DRS (doc. 1 – nota prot. n. 3168 del 18.1.2019)
3. Piano aziendale cronicità
4. varie ed eventuali.

Il Presidente, constatato il numero legale per la validità della seduta (un terzo dei componenti di diritto), come da prospetto presenze allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, dichiara aperta la seduta.

Svolge le svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.a Daniela Cugnasco, Collaboratore Amministrativo - S.C. Gestione Affari Istituzionali dell'ASL VC.

Il Presidente prende la parola ed informa che il verbale della precedente seduta n. 3 del 15 novembre 2018 è stato inviato a tutti i componenti e che, non essendo pervenute osservazioni, si ritiene approvato.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono stati oggetto di argomento nelle precedenti sedute del Collegio di Direzione dell'ASL VC e, si ritiene opportuno che vengano valutati anche dal Consiglio dei Sanitari.

Punto 1 - Rimodulazione posti letto del P.O. S. Andrea

In riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente passa la parola alla dott.ssa Emanuela Pastorelli, Direttore della S.C. Direzione Medica di Presidio, che illustra dettagliatamente al Consiglio che seguito di una attenta analisi è emersa la necessità di una redistribuzione dei posti letto del P.O. S. Andrea in base alle aree di appartenenza (area critica, medica, materno infantile e chirurgica) ed alla intensità di cura (bassa, media, alta e di tipo intensivo). Da tale riordino sono attesi vantaggi sia per l'ASL VC con il miglioramento della appropriatezza organizzativo-gestionale e clinico assistenziale sia per l'utenza con il miglioramento della qualità dell'assistenza.



Il Presidente dà ora lettura di quanto trasmesso dal sig. Iarrovino Alfredo, con mail del 11.4.2019, non potendo partecipare alla seduta.

Il Consiglio dei Sanitari, valutata la proposta di rimodulazione, non ha osservazioni in merito.

Punto 3 – Piano aziendale cronicità

Il Presidente, introduce il prossimo argomento riguardante il Piano Aziendale della Cronicità e cede la parola al Dr. Paolo Rasmini, Direttore Dipartimento Interaziendale Materno Infantile e Direttore S.C. Neuropsichiatria Infantile, che in collaborazione con la dr.ssa Federica Riccio, Dirigente Responsabile della S.S. Qualità, ne hanno curato la stesura.

Nel 2016 nasce il piano nazionale della cronicità che forniva per questi eventi tutta una serie di indicazioni di azioni ed obiettivi, mentre nel 2018 la Regione Piemonte ha emanato delle linee guida alle quali le aziende sanitarie hanno dovuto adempiere per la stesura del Piano Aziendale della Cronicità, individuati in diversi punti, quali ad esempio: analisi del contesto di riferimento, organizzazione locale del sistema socio-sanitario, azioni e percorsi per il cittadino con patologie croniche, sistema informativo, la valutazione, ecc.

L'ASL VC da anni si è occupata della gestione della cronicità, fragilità, intendendo non solo una dimensione che non appartiene solo all'anziano, ma legata alla mancata acquisizione o perdita di uno o più domini funzionali della vita di tutti i giorni, dovuta alla influenza di variabili biologiche, fisiche psichiche sociali o economiche.

L'individuazione del paziente fragile avviene tramite un modello di stratificazione ed una scheda socio-sanitaria e la suddivisione in fragilità lieve, media e grave.

I percorsi dedicati attualmente attivi sono quello dello scompenso, demenze, autismo e diabete.

L'accesso del paziente fragile o cronico avviene in modalità indiretta (su indicazione del medico di medicina generale, apposito materiale informativo, contatto formale dell'ASL VC mediante lettera, call center, ecc.) oppure indiretta (mediante accesso al SUSS-Sportello Unico Socio-Sanitario), ambulatori dedicati, diretto al Distretto, cure domiciliare e IFeC-Infermiere di Famiglia e Comunità).

Da rilevare che l'IFeC, è una figura professionale innovativa, con il compito di analizzare i bisogni e lo stato di salute del paziente fragile ed attualmente opera a livello sperimentale all'interno della Casa della Salute di Santhià.

Attualmente la progettualità legata al paziente fragile prevede:

- prevenzione e stili di vita (progetto DEDALO e progetti nelle scuole)
- fragilità socio-sanitaria (progetto animale fragile/paziente fragile)
- disturbi dello sviluppo (pazienti affetti da autismo, neonati prematuri)
- demenze e patologie neurodegenerative (Cafè Alzheimer, pazienti affetti dal morbo di Parkinson)
- salute mentale (cronicità psichiatrica, fragilità psicologica dell'adolescente, ecc.)

Da ultimo viene evidenziato che è previsto per i soggetti fragili/cronici il cd. "passaporto farmacologico": è sostanzialmente una scheda in cui sono riportati tutti i farmaci assunti dal paziente, in modo da agevolare l'eventuale valutazione diagnostica del medico.

Terminata la presentazione, il Presidente vuole evidenziare come l'ASL VC abbia in questi anni posto la massima attenzione a questi pazienti, con varie iniziative e che sicuramente continuerà in tal senso.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 - 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931

www.aslvc.piemonte.it

PEC: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Punto 2 - Presentazione progetto operativo per la realizzazione del Centro Interdisciplinare DRS

Il Direttore Sanitario informa l'assemblea che è pervenuto alla Direzione Generale la proposta per la realizzazione di un Centro Interdisciplinare dei disturbi respiratori nel sonno, proposta dal Prof. Mario Malerba, Direttore S.C. Pneumologia, a fronte dell'aumento degli utenti che si rivolgono all'ASL VC per la diagnosi ed il trattamento dei disturbi respiratori del sonno.

Tale progetto è stato illustrato al Collegio di Direzione dell'ASL VC, il quale ha chiesto delle precisazioni in merito ai ricoveri esterni (dati mobilità), la quantità delle prestazioni e il percorso di gestione dei pazienti. Il Presidente informa che con nota prot. n. 19909 del 10.4.2019 è pervenuta la relazione in parola e ne legge all'assemblea il contenuto.

Il Consiglio esamina dettagliatamente l'intero progetto, ne rileva l'interessante attività, ed all'unanimità esprime parere favorevole nello svolgere l'attività limitatamente alla parte ambulatoriale.

Il Presidente, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara conclusa la seduta alle ore 16.40.

Il segretario verbalizzante
Daniela Cugnasco
(firmato in originale)

IL PRESIDENTE
Dr. Arturo Pasqualucci
(firmato in originale)